NOTE BREVI

Proposta di raccordi tra tavolette della serie Ra di Cnosso

La proposta qui di seguito nasce da uno studio delle tavolette che compongono la serie Ra¹ di Cnosso, unica serie coerente di testi in Lineare B relativa ad armi offensive. Tali armi sono indicate nei testi sia mediante l'ideogramma *233, traslitterato PUG², raffigurante chiaramente un'arma del tipo delle spade, sia dal termine pa-ka-na – in greco φάσγανα, plur. di n. φάσγανον 'spada', 'pugnale'.

I testi appaiono redatti secondo uno schema preciso³ ed è proprio il raffronto tra tale schema e i termini che compaiono sulle tavolette mutile che ha suggerito l'ipotesi dei raccordi.

¹ Per la traslitterazione dei testi si è seguito J. T. Killen – J. P. Olivier, *The Knossos Tablets. Fifth Edition*, Salamanca, 1989 (cit. KT 5); per la loro riproduzione in fac-simile e in fotografia, J. Chadwick, L. Godart, J. T. Killen, J. P. Olivier, A. Sacconi, I. A. Sakellarakis, *Corpus of Mycenaean Inscriptions from Knossos*, Vol. I, Roma – Cambridge 1986, Vol. II, ibid., 1990 (cit. *CoMIK I e CoMIK II*, risp.). L'osservazione diretta delle tavolette, invece, è stata da me effettuata presso il Museo di Iraklion nel marzo 1993; in tale occasione sono state scattate anche delle fotografie che qui non vengono riprodotte a causa della cattiva qualità della stampa, ma che sono depositate, per chi volesse prenderne visione, presso l'Istituto per gli Studi Micenei ed Egeo-Anatolici di Roma. I disegni (figure 1 e 2) qui pubblicati in luogo delle fotografie sono stati eseguiti dall'arch. Laura Carlevaris.

² In quattro tavolette figura anche un altro ideogramma, il *236, traslitterato GUP su proposta di J. L. Melena («Minos» 18, 1983, p. 264) dal momento che «se trata realmente de un PUG invertido», ossia si presenta come un ideogramma *233 rovesciato. Proprio in base alla presenza di quest'altro ideogramma, le tavolette in cui esso compare sono state radunate in una sottoserie o set Ra(2).

³ Lo schema, riconosciuto più o meno concordemente da tutti gli studiosi di micenologia, è il seguente: ANTROPONIMO, pi-ri-je-te o ka-si-ko-no, pa-ka-na a-ra-ru-wo-a, PUG nn. Cfr., p.e., L. R. Palmer, The Interpretation of Mycenaean Greek Texts, Oxford, 1963, p. 335, o J. P. Olivier – F. Vandenabeele, Les idéogrammes archéologiques du linéaire B, Parigi, 1979.

1. Ra 1549 + Ra 1552 [+] Ra 1542 (Fig. 1)

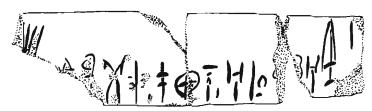


Fig. 1 - Scala 1:2

1a. Ra 1549 + Ra 1552

Le due tavolette appaiono raccordabili direttamente in ragione del fatto che, mediante il loro accostamento, si viene a ricomporre perfettamente il sillabogramma ka (della parola pa-ka-na) che compare in modo lacunoso in entrambe. Infatti la tavoletta Ra 1549⁴ presenta solo parte del tracciato di tale segno poiché proprio in corrispondenza di esso cade la frattura; la tavoletta Ra 1552⁵ presenta, per contro, esattamente la parte del tracciato che manca per il completamento del segno.

In tal modo si viene anche a ricomporre il termine *pa-ka-na*, che caratterizza i testi della serie, e si ricostruisce inoltre una sequenza di termini del tutto corrispondente a quella individuata come sequenza-guida seguita dallo scriba, dal momento che nella tavoletta ricostruita Ra 1549 + 1552 si leggerebbe:

]no / pi-ri-je-te, pa-ka-na a-ra-ru-[

Per quanto riguarda l'aspetto dell'argilla, è evidente una notevole differenza di colore tra le due tavolette: la Ra 1549 infatti, appare completamente annerita dalla bruciatura⁶, mentre la Ra 1552 ha il tipico colore rossiccio dell'argilla. Se però si osservano le tavolette sul *verso*, si nota che quella che sul *recto* è nera, sul *verso* è rossiccia e, viceversa, quella che sul *recto* è rossiccia, sul *verso* è quasi completamente bruciata. Pertanto si può agevolmente supporre che si tratti di due pezzi di una stessa tavoletta che si è prima rotta e poi bruciata, e che le due parti siano rimaste poggiate al suolo in modo che una presentasse il *recto* esposto al fuoco e l'altra il *verso*.

È infine da rilevare che le misure delle due tavolette sono esattamente corrispondenti, ovvero l'altezza di entrambe è di cm. 2,20 e lo spessore di entrambe va dai 90 mm., nel punto più sottile, ad 1 cm., nel punto più spesso.

1b. Ra 1552 [+] Ra 1542

Le due tavolette mutile appaiono raccordabili, anche se non in modo diretto come nel caso del raccordo precedente: i due frammenti, infatti, combaciano in un solo punto. L'attendibilità di tale raccordo è però sostenuta dall'aspetto dell'argilla che è

⁴ Il testo di Ra 1549 riportato in KT 5 e CoMIK II è:]no / pi-ri-je-te, pa-ka[.

⁵ Il testo di Ra 1552 riportato in KT 5 e CoMIK II è:]ka-na, a-ra-ru[.

⁶ Si ritiene che le tavolette in Lineare B siano state cotte incidentalmente dagli incendi che devono aver distrutto i palazzi micenei, e non intenzionalmente nei forni come le tavolette degli archivi orientali coevi o anteriori.

Note brevi 269

del medesimo colore e reca impresse, sul verso di entrambe le tavolette, delle impronte digitali e una traccia netta di bruciatura.

Da tale raccordo non risulta, come invece nel caso precedente, la ricomposizione di un sillabogramma, ma, con il testo del frammento Ra 1542⁷, si viene a completare il termine *a-ra-ru-*[di Ra 1552 in *a-ra-ru-wo-a* (anche se il sillabogramma *wo* si legge male a causa della frattura), e alla sequenza dei termini si viene ad aggiungere anche l'ideogramma *233 PUG, che, insieme al termine pa-ka-na caratterizza la serie Ra.

Il raccordo Ra 1549 + 1552 [+] 1542 porta dunque alla ricostituzione di una tavoletta il cui testo corrisponde perfettamente alla sequenza individuata come schemaguida della serie Ra. Difatti vi si leggerebbe:

] no / pi-ri-je-te, pa-ka-na a-ra-ru-wo-a PUG 1 [

2. Ra 1559 [+] Ra 1545 [+] Ra 1544 (Fig. 2)



Fig. 2 - Scala 1:2

I tre frammenti appaiono raccordabili in modo indiretto in ragione dell'aspetto dell'argilla, delle dimensioni, dell'aspetto dei segni.

L'argilla di tutti e tre, infatti, è quasi nera in superficie, sia sul *recto* che sul *verso*, a causa della bruciatura, e grigia all'interno, anziché rossiccia o color ocra come in quasi tutte le altre tavolette della serie Ra.

Per quanto riguarda le dimensioni, tutti e tre i frammenti sono più spessi da una parte (il lato sup.) e più sottili dall'altra (il lato inf.).

I segni, infine, appaiono in tutti e tre i frammenti di dimensioni leggermente maggiori rispetto ai segni delle altre tavolette della serie, nonché incisi in modo particolarmente netto.

Il testo⁸ che con tale raccordo si ricostruisce, anche se in modo estremamente lacunoso, risulterebbe il seguente:

] u-ta-jo / ka-si-ko - [no, pa-ka-]na, a[-ra-ru-wo-a] PUG 1[

Anche tale testo, come quello risultante dal raccordo precedente, sarebbe perfettamente conforme allo schema-guida della serie Ra.

GIOVANNA BANDINI

⁷ Il testo di Ra 1542 riportato in KT 5 e CoMIK II è:]wo-a PUG 1 [.

^{*} Il testo di Ra 1559 riportato in KT 5 e CoMIK II è:] u-ta-jo / ka-si-ko[. Il testo di Ra 1545 riportato in KT 5 e CoMIK II è:]na, a[. Il testo di Ra 1544 riportato in KT 5 e CoMIK II è:]PUG 1 [.